

Sentenza della Corte (Settima Sezione) del 24 novembre 2022 — Commissione europea / Repubblica di Polonia

(Causa C-166/21) ⁽¹⁾

(Inadempimento di uno Stato – Accise sull'alcol e sulle bevande alcoliche – Direttiva 92/83/CEE – Esenzione dall'accisa armonizzata – Alcol etilico impiegato nella fabbricazione di medicinali – Articolo 27, paragrafo 1, lettera d) – Esenzione subordinata all'assoggettamento dell'alcol ad un regime di sospensione dall'accisa – Impossibilità di ottenere il rimborso dell'accisa pagata – Principio di proporzionalità)

(2023/C 24/08)

Lingua processuale: il polacco

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: inizialmente da C. Perrin e M. Siekierzyńska, poi da C. Perrin e A. Stobiecka-Kuik, agenti)

Convenuta: Repubblica di Polonia (rappresentanti: B. Majczyna e A. Kramarczyk-Szaładzińska, agenti)

Interveniente a sostegno della convenuta: Repubblica ceca (rappresentanti: O. Serdula, M. Smolek e J. Vláčil, agenti)

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Commissione europea sopporta, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Repubblica di Polonia.
- 3) La Repubblica ceca sopporta le proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 148 del 26.4.2021.

Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 24 novembre 2022 — Parlamento europeo / Consiglio dell'Unione europea

(Causa C-259/21) ⁽¹⁾

[Ricorso di annullamento – Politica comune della pesca – Regolamento (UE) 2021/92 – Fissazione, per il 2021, delle possibilità di pesca per alcuni stock ittici e gruppi di stock ittici, applicabili nelle acque dell'Unione europea e, per i pescherecci dell'Unione, in determinate acque non dell'Unione – Conservazione delle risorse della pesca e protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche – Articoli da 15 a 17 e 20 nonché articolo 59, secondo comma – Articolo 43, paragrafo 3, TFUE – Sviamento di potere – Principio di leale cooperazione]

(2023/C 24/09)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Parlamento europeo (rappresentanti: I. Liukkonen e I. Terwinghe, agenti)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea (rappresentanti: S. Falek, F. Naert e A. Nowak-Salles, agenti)

Interveniente a sostegno del convenuto: Commissione europea (rappresentanti: A. Dawes, A. Stobiecka-Kuik e K. Walkerová, agenti)

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.

- 2) Il Parlamento europeo sopporta, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dal Consiglio dell'Unione europea.
- 3) La Commissione europea sopporta le proprie spese.

(¹) GU C 217 del 7.6.2021.

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) del 24 novembre 2022 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Administrativen sad Sofia-grad — Bulgaria) — IG / Varhoven administrativen sad

(Causa C-289/21) (¹)

(Rinvio pregiudiziale – Articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Tutela giurisdizionale effettiva – Norma procedurale nazionale che prevede che un ricorso diretto a contestare la conformità di una disposizione nazionale con il diritto dell'Unione sia privo di oggetto se la disposizione è abrogata nel corso del procedimento)

(2023/C 24/10)

Lingua processuale: il bulgaro

Giudice del rinvio

Administrativen sad Sofia-grad

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: IG

Convenuto: Varhoven administrativen sad

Dispositivo

Il principio di effettività, quale sancito all'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, deve essere interpretato nel senso che esso osta ad una norma procedurale di uno Stato membro in forza della quale, qualora una disposizione di diritto interno contestata con un ricorso di annullamento in quanto contraria al diritto dell'Unione sia abrogata e cessi, pertanto, di produrre i suoi effetti per il futuro, si considera che la controversia sia divenuta priva di oggetto, cosicché non vi è più luogo a statuire, senza che le parti abbiano potuto previamente far valere il loro eventuale interesse alla continuazione del procedimento e senza che sia stato tenuto conto di un siffatto interesse.

(¹) GU C 289 del 19.7.2021.

Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 24 novembre 2022 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Korkein hallinto-oikeus — Finlandia) — Procedimento avviato da A

(Causa C-296/21) (¹)

[Rinvio pregiudiziale – Controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi da fuoco – Direttiva 91/477/CEE – Allegato I, parte III – Norme e tecniche di disattivazione – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2403 – Verifica e certificazione della disattivazione delle armi da fuoco – Articolo 3 – Organismo di verifica riconosciuto da un'autorità nazionale – Rilascio di un certificato di disattivazione – Organismo che non rientra nell'elenco pubblicato dalla Commissione europea – Trasferimento di armi da fuoco disattivate all'interno dell'Unione europea – Articolo 7 – Riconoscimento reciproco]

(2023/C 24/11)

Lingua processuale: il finlandese

Giudice del rinvio

Korkein hallinto-oikeus